

Verbale n. 22 del 2008

Seduta del 16 ottobre 2008

Il giorno 16 ottobre 2008 alle ore 14,30 si è riunita presso la sede dell'Assemblea Legislativa in Bologna Viale A. Moro n. 50, la Commissione Bilancio Affari Generali ed Istituzionali, convocata con nota prot. n. 23109 del 14 ottobre 2008.

Partecipano alla seduta i Consiglieri:

Cognome e nome	Qualifica	Gruppo	Voto
NERVEGNA Antonio	Presidente	Forza Italia - Popolo della Libertà	5 assente
BERETTA Nino	Vice Presidente	Partito Democratico	6 presente
MANFREDINI Mauro	Vice Presidente	Lega Nord Padania Emilia e Romagna	3 presente
AIMI Enrico	Componente	Alleanza Nazionale - Popolo della Libertà	4 assente
BORTOLAZZI Donatella	Componente	Partito dei Comunisti Italiani	1 assente
CARONNA Salvatore	Componente	Partito Democratico	1 assente
GUERRA Daniela	Componente	Verdi per la Pace	1 assente
LUCCHI Paolo	Componente	Partito Democratico	3 assente
MASELLA Leonardo	Componente	Partito della Rifondazione Comunista	3 assente
MAZZA Ugo	Componente	Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo	2 assente
MONACO Carlo	Componente	Per l'Emilia-Romagna	1 assente
MONARI Marco	Componente	Partito Democratico	4 presente
MONTANARI Roberto	Componente	Partito Democratico	3 assente
NANNI Paolo	Componente	Italia dei Valori con Di Pietro	1 assente
NOE' Silvia	Componente	UDC - Unione dei Democratici Cristiani e Democratici di Centro	1 assente
RICHETTI Matteo	Componente	Partito Democratico	3 assente
RIVI Gian Luca	Componente	Partito Democratico	3 presente
SALOMONI Ubaldo	Componente	Forza Italia - Popolo della Libertà	4 presente
ZANCA Paolo	Componente	Uniti nell'Ulivo - SDI	1 assente

Il consigliere Gianluca BORGHI sostituisce il consigliere Richetti, la consigliera Gabriella ERCOLINI sostituisce il consigliere Lucchi, il consigliere Mario MAZZOTTI sostituisce il consigliere CARONNA e la consigliera Laura SALSÌ sostituisce il consigliere Montanari.

Sono presenti: Voltan (Resp. Serv. Legislativo e qualità della legislazione), Odone, Casolari (Serv. Legislativo e qualità della legislazione), Mantini (Serv. Informazione Assemblea legislativa)

Presiede la seduta: Mauro Manfredini

Assiste la Segretaria: Claudia Cattoli

Resocontista: Laura Sanvitale

Presiede il vicepresidente MANFREDINI, che dichiara aperta la seduta.

- Test sussidiarietà sulla Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera (COM (2008) 414 def.). Applicazione articolo 38 Regolamento interno Assemblea legislativa

Il presidente MANFREDINI illustra brevemente l'argomento, che rappresenta la prima applicazione dell'articolo 38 del nuovo Regolamento interno dell'Assemblea legislativa. Cede quindi la parola alla responsabile del Servizio legislativo dell'Assemblea per l'illustrazione.

VOLTAN illustra la proposta di direttiva comunitaria sull'assistenza sanitaria transfrontaliera.

Il Comitato delle Regioni, organo consultivo che ha la facoltà di esprimere un parere alla Commissione europea, ha attivato, per direttive molto importanti, di impatto sugli Enti locali e sulle Regioni, il "Network Sussidiarietà". Si dà la possibilità alle Regioni (sia all'Assemblea che alla Giunta) e agli enti locali che partecipano al Network, di dare un parere sulla direttiva. Il parere espresso dall'Assemblea verrà inviato al Comitato delle Regioni.

La finalità del Test è quella di verificare il rispetto del riparto delle competenze legislative tra la Comunità e gli Stati membri così come disciplinato dall'art. 5 del Trattato CE.

Per i settori di competenza concorrente, la competenza legislativa si presume appartenere agli Stati, finché la Comunità europea non intervenga, motivando l'intervento legislativo in base ai principi di sussidiarietà e proporzionalità. La verifica del rispetto dei due principi nella proposta legislativa comunitaria, si esegue sulla base dei criteri specificati dal Protocollo n. 30 allegato al Trattato (Protocollo sull'applicazione dei Principi di Sussidiarietà e Proporzionalità).

Qual è l'interesse regionale ad inserirsi nel processo decisionale che porterà alla definitiva approvazione della norma comunitaria? A seguito della riforma del Titolo V della Costituzione, le Regioni italiane hanno una competenza legislativa molto più importante che nel passato, su cui sempre più spesso incidono gli atti normativi della Comunità. Non solo. Le stesse Regioni italiane sono coinvolte direttamente nella successiva attuazione delle norme e, in particolare, nel recepimento delle direttive che hanno oggetto materie di loro competenza.

Il nuovo regolamento interno dell'Assemblea ha introdotto una specifica procedura per la cd. fase ascendente, in cui si inserisce il test Sussidiarietà.

L'articolo 38 del Regolamento interno dell'Assemblea prevede questa procedura: da un lato la Commissione di merito si pronuncia, tramite parere, sulla griglia di sussidiarietà (la Commissione IV ha appunto approvato la griglia), dall'altro la Commissione ha la competenza ad approvare la risoluzione, di cui è parte integrante la griglia contenente il test di sussidiarietà.

Si tratta dell'attribuzione, per la prima volta, di una competenza deliberante della Commissione, in quanto non è necessario che si esprima l'Aula.

La Commissione IV, sulla proposta di direttiva, ritiene che l'assistenza sanitaria transfrontaliera sia un obiettivo condivisibile, come condivisibile appare la

necessità di elevare la qualità delle prestazioni sanitarie in Europa. In tal senso è prevista una maggiore informazione dei cittadini, anche tramite strumenti informatici.

La proposta di direttiva prevede il diritto al rimborso delle cure sanitarie prestate in un altro Stato membro, distinguendo tra cure ospedaliere e cure non ospedaliere. Per le cure non ospedaliere, si prevede un sistema senza autorizzazione da parte del proprio Stato di appartenenza; per le cure ospedaliere, invece, è prevista la possibilità di instaurare un sistema di autorizzazione preventiva, giustificato dalla necessità di evitare il rischio di squilibrare l'organizzazione sanitaria ed il suo equilibrio finanziario.

Il rimborso dei costi avviene per quelle stesse cure e prestazioni sanitarie che lo Stato di appartenenza assicura ai cittadini nell'ambito del proprio sistema sanitario. Il rimborso avviene secondo il costo della prestazione prevista nel proprio Stato di appartenenza.

La Commissione IV ha rilevato che i sistemi sanitari dei diversi Stati membri non sono omogenei: all'atto del rimborso può sorgere il problema di valutare servizi non direttamente assimilabili a quelli svolti nel nostro ordinamento, anche per quanto riguarda gli standard di qualità. Un'altra difficoltà deriverà dal fatto che gli Stati devono disporre di un elenco delle prestazioni che comunque devono essere pagate; la Commissione IV ha rilevato che al momento dell'attuazione della direttiva vi potranno essere problemi interpretativi in relazione al sistema italiano basato sui livelli essenziali delle prestazioni.

Si è inoltre evidenziato che, al momento, non si dispone degli elementi necessari per valutare esattamente gli oneri finanziari e amministrativi che ricadranno sul livello regionale emiliano-romagnolo, una volta entrata in vigore la direttiva e a seguito dell'obbligo di recepimento. Inoltre, si è inoltre riferito che tutte le Regioni si stanno attualmente confrontando in sede di Conferenza Stato – Regioni, dove è in corso di elaborazione una posizione regionale sulla proposta di direttiva.

La Commissione approva la risoluzione con allegata la scheda di analisi sulla sussidiarietà quale parte integrante e sostanziale dell'atto, con 23 voti a favore (Partito Democratico), 3 astenuti (Lega Nord), nessun contrario.

La seduta termina alle ore 15,15.

Verbale approvato nella seduta del 28 ottobre 2008.

La Segretaria
Claudia Cattoli

Il Presidente
Mauro Manfredini